

## DOPPIOCLICK

## L'attacco dei cloni

**D**i recente i profili Instagram di alcune radio ticinesi e di varie organizzazioni di eventi pubblici sono stati "clonati": qualcuno ha creato dei profili (o account) quasi identici usando le stesse immagini presenti nei profili originali, causando confusione negli utenti e diffondendo informazioni false.

La clonazione di un profilo sui social network è diversa dal furto di un profilo, nel quale il malfattore si impossessa del profilo reale della vittima. Clonare non richiede che vengano rubate password e quindi è molto più facile.

Le ragioni di questi attacchi possono essere varie: bullismo, molestia, danneggiamento della reputazione di un negozio o di un'azienda oppure sfruttamento della notorietà della vittima per pubblicizzare una truffa ai suoi seguaci ("follower"). Quest'ultima è la motivazione dei recenti casi ticinesi. Su Twitter, Elon Musk è uno dei bersagli più frequenti.

La difesa, purtroppo, non è altrettanto semplice. La vittima può segnalare l'impostore a Instagram via Internet, visitando [Help.instagram.com](https://help.instagram.com) e cercando la frase "qualcuno ha assunto la mia identità" nella casella di ricerca per ricevere istruzioni. Per dimostrare a Instagram la propria identità dovrà inviare alcune in-

formazioni e in particolare una foto di un documento d'identità ufficiale (o un certificato equivalente per un'azienda).

In attesa di una eventuale reazione di Instagram a questa segnalazione, la vittima può pubblicare un avviso sul proprio profilo social e contattare amici o clienti via mail o altri canali di comunicazione per metterli in guardia.

Si può anche fare prevenzione. Per esempio, una persona o azienda può cercare periodicamente su Instagram se ci sono altri profili con lo stesso nome o con un nome simile e con le sue stesse foto e segnalarli a Instagram. Un profilo personale può essere reso "privato", ossia visibile solo a chi è autorizzato dal proprietario, in modo che gli aspiranti clonatori non possano copiarne facilmente i contenuti.

In caso di clonazione di un profilo Instagram lavorativo, inoltre, conviene adottare un espediente: segnalare il profilo abusivo non perché ha assunto l'identità della vittima ma perché ha copiato le sue immagini e quindi ha commesso una violazione del diritto d'autore, che agli occhi dei gestori di Instagram è ben più grave dell'abuso di identità.



PAOLO ATTIVISSIMO